

# Da uno a molti

Doni musicali alla collettività 2024-2025

Se le carte parlano...

voci, suoni e dialoghi sottintesi  
nei fondi personali  
della musica



Sabato 18 gennaio 2025, ore 16.30

Biblioteca A. Gentilucci

## «M'han detto che tu canti...»

*Dialogo di Giorgio Vezzani e di una cantastorie*

*Archivio in cammino...*

**Mirella Plazzi**, Regione Emilia-Romagna - Settore Patrimonio culturale

- Area Biblioteche e Archivi

**Francesca Tramaloni**, curatrice dell'inventario online dell'Archivio Etnomusicologico  
Giorgio Vezzani - "Il Cantastorie"

...archivio vivo

**Lisetta Luchini**, cantante, chitarrista, attrice, autrice di canzoni e di ballate  
introduce e interpreta canti della tradizione popolare toscana

ingresso libero  
e limitato ai posti disponibili  
per informazioni: 0522 459772  
biblioteca@conservatorioportmerato.it  
www.biblioteca.gentilucci.it  
ore: da lunedì a sabato, 10.30-19

luogo dell'evento:  
Biblioteca musicale "Armando Gentilucci"  
Conservatorio di musica  
di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti  
Chiesa di San Domenico  
via Dante Alighieri, 11 - 42121 Reggio Emilia



**Se le carte parlano...  
voci, suoni e dialoghi sottintesi nei fondi personali  
della musica**

*La confluenza di collezioni private di musicisti e personalità del mondo della cultura nelle raccolte della Biblioteca musicale Gentilucci esprime il contributo dei singoli al nutrimento della memoria collettiva. Testimoni di una rete feconda di relazioni, come tessere di un mosaico, le carte fissano frammenti di realtà. Voci, suoni, gesti e azioni trapelano dalle scritture e raccontano la musica da prospettive inusuali.*



**Sabato 18 gennaio 2025**

**Biblioteca Gentilucci, ore 16.30**

**«M'han detto che tu canti...»**

**Dialogo di Giorgio Vezzani e di una cantastorie**

Burattinai, cantastorie, artisti di spettacolo e di teatro popolare popolano l'archivio di Giorgio Vezzani (Reggio Emilia, 15 luglio 1937 - ivi, 12 gennaio 2022), fondatore e direttore della rivista "Il Cantastorie". Depositari della memoria o testimoni della vitalità dell'universo creativo e poetico di tradizione orale, del perpetuarsi e modificarsi di alcune espressioni in relazione alle dinamiche di trasformazione della cultura e della società, essi rivendicano il bisogno di uscire, raccontare e coinvolgere il pubblico con temperamento e passione.

### **archivio in cammino...**

A tre anni dalla scomparsa dello studioso reggiano, la Biblioteca Gentilucci del Conservatorio di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti, presenta un ulteriore step della descrizione del suo archivio professionale, portando a compimento l'inventariazione di cinque corpose serie archivistiche. L'inventario (in corso di lavorazione) realizzato con la consulenza scientifica dell'Area Biblioteche e archivi del Settore Patrimonio culturale è consultabile in Archivi ER - Sistema informativo partecipato degli archivi storici in Emilia-Romagna.

MIRELLA PLAZZI, Regione Emilia-Romagna - Settore Patrimonio culturale – Area Biblioteche e archivi e FRANCESCA TRAMALONI, curatrice dell'inventario online dell'Archivio di Giorgio Vezzani

### **...archivio vivo**

Tre faldoni di documenti, conservati e organizzati da Vezzani all'interno della serie "Cantastorie", sono intitolati a Lisetta Luchini, cantastorie del nostro tempo, interprete e ricercatrice, il cui repertorio di canto monodico narrativo e lirico coniuga la prospettiva storica su forme e repertori della tradizione popolare con l'attenzione al presente, dando voce a una ricchezza espressiva stratificata e densa di intersezioni con la cultura di tradizione scritta.

LISETTA LUCHINI, cantante, chitarrista, attrice, autrice di canzoni e ballate, interpreta canti della tradizione popolare toscana

con introduzioni di GIAN PAOLO BORGHI, ricercatore e studioso in campo demotnoantropologico

*La biritullera* (anonimo), canzone a ballo

### **da fonti ottocentesche**

*Mia bella Annina* (anonimo), serenata

*L'amore è come l'ellera* (anonimo) e *Stornelli col fiore* (anonimo)

*E lo mio amore è andato a soggiornare* (Luigi Gordigiani), canzone

*E l'altra sera al tramontar del sole* (Beatrice di Pian degli Ontani, poetessa-pastora) / *Cinquecento catenelle* (versione di Caterina Bueno), rispetti

*Maremma* (anonimo) / *Canto dei coscritti* (Anton Francesco Menchi), rispetti

*La montagnola* (versione dei Cardellini del Fontanino), canzone

### **ricerca personale**

*All'amore ch'ho fatto e ci fo'* (da Campi Bisenzio), rispetto

*La ballata della povera Giulia* (dalla Maremma), ninna nanna-ballata da cantastorie (Eugenio Bargagli)

*Bresci, l'anarchico tornato dall'America* (Dino Simone), ballata storica

### **composizioni originali**

*La cantante* (Lisetta Luchini, 1997), ballata

*Il popolare canto* (Lisetta Luchini, 2018), ballata

### **canzone sociale**

*E anche al mi' marito* (Pisa, 1915-1918), rispetto

*Vieni o Maggio* (Pietro Gori), parodia sull'aria coro del *Nabucco*

### **“A Pietro Gori” epitaffio di Castagneto Carducci**

*Battan l'otto* (da San Giovanni Valdarno, 1907), canzone

### **omaggio a Giovanna Daffini**

*Sento il fischio del vapore* (anonimo), canto di mondine monostrofico

## Archivio Etnomusicologico “Giorgio Vezzani – Il Cantastorie”

A decorrere da novembre 2004, il complesso archivistico costituito negli anni da Giorgio Vezzani, a supporto dell'attività di ricerca e documentazione per la rivista di tradizioni popolari “Il Cantastorie” da lui diretta e pubblicata dal 1963 al 2011, è stato parzialmente depositato presso l'Istituto superiore di studi musicali “A. Peri”.

Al 23 ottobre 2015 risale il primo atto di donazione avente per oggetto i documenti sonori e fotografici autoprodotti nel corso di cinquant'anni di ricerca sul campo, cui ha fatto seguito l'attività di conversione in formato digitale dei documenti sonori archiviati su supporto analogico promossa dall'Istituto Musicale, finanziata dall'Istituto per i Beni culturali e ambientali della Regione Emilia Romagna e realizzata dal Sound and Music Computing Group del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Padova.

Seguono dall'estate 2019 all'inverno 2021 le acquisizioni per donazione della raccolta libraria, discografica e dei dossier cartacei autoprodotti e l'allestimento di un portale dedicato al complesso archivistico di Vezzani, nel quale sono progressivamente confluite le registrazioni bibliografiche di tutte le risorse pubblicate unitamente agli strumenti di navigazione allestiti dalla biblioteca e alle informazioni di corredo sulle iniziative di valorizzazione del fondo.

L'attività di classificazione e catalogazione delle risorse pubblicate collegabili all'etnografia e agli studi di interesse demotnoantropologico realizzata nel Sistema Bibliotecario Nazionale (2745 volumi, 1338 opuscoli, 537 riviste per un totale di 2583 fascicoli, 88 risorse di musica a stampa, 19 libretti per musica, 1911 dischi fonografici, 373 audiocassette, 1541 CD, 89 DVD, 110 VHS, 15 cd-rom, 293 risorse grafiche come calendari, manifesti e cartoline), ha impegnato lo staff della Biblioteca durante tutto il periodo della pandemia e fino al termine del 2023.

Nel 2024 è stato avviato un censimento degli scritti e contributi di Giorgio Vezzani. La bibliografia, pubblicata nel gennaio 2025 sul portale dell'Archivio Vezzani nella forma di documento in progress, è suscettibile di integrazioni ed è aperta a suggerimenti che vorranno gentilmente pervenire all'indirizzo della Biblioteca Gentilucci.

Da ottobre 2021 decorre l'intervento di riordino e descrizione dei dossier cartacei, già organizzati da Vezzani secondo un criterio tematico.

L'inventario online, gestito sulla piattaforma Archivi ER - Sistema informativo partecipato degli archivi storici in Emilia-Romagna, ha avuto una prima pubblicazione (giugno 2023) limitata alle serie Burattini Marionette Pupi, Cantastorie, e una seconda (gennaio 2025) riguardante Riti calendariali, Spettacolo popolare e Teatro popolare.

Oltre alla documentazione cartacea, l'archivio dei materiali autoprodotti da Vezzani comprende 683 bobine, 25920 fotografie (sono presenti sia positivi che negativi e provini di stampa) e 3905 diapositive. A ciò si aggiunge una collezione di oggetti acquisiti dallo studioso nel corso del tempo (tra cui i suoi strumenti di lavoro: macchina da scrivere, macchina fotografica e registratore portatile).

Nel complesso archivistico prodotto da Vezzani stanno confluendo altri fondi ad esso aggregati per volontà dei donatori, per un totale ad oggi di 517 risorse librarie e sonore, il più corposo dei quali deriva dalla donazione della studiosa Nunzia Manicardi.



Giorgio Vezzani nel suo Archivio presso il Conservatorio – sede di Reggio Emilia



Scopri il portale dell'Archivio Etnomusicologico Giorgio Vezzani



Consulta l'albero dell'Archivio sulla piattaforma Archivi ER

## LIVETTA LUCHINI

Cantante, chitarrista, ricercatrice e attrice, Livetta Luchini, fiorentina di nascita, è cresciuta a Campi Bisenzio dove ha appreso il piacere di cantare. Diplomata in chitarra al Conservatorio Frescobaldi di Ferrara. canta accompagnandosi con la chitarra da sola e in gruppo con altri musicisti e cura gli arrangiamenti e le elaborazioni dei brani che interpreta.

Iscritta all'AICA, Ass.ne Cantastorie Italiani Lorenzo De Antiquis, è autrice di brani musicali e testi poetici. Come autrice/cantastorie ha vinto più volte il Premio Giovanna Daffini a Motteggiana (MN) con brani dedicati soprattutto alle donne.

Dal 1996 è socia fondatrice del Centro Studi Tradizioni Popolari Toscane per il quale collabora per la parte musicale alla rivista "Toscana Folk", organo del centro stesso.

Ha avuto una lunga formazione teatrale in compagnie giovanili fiorentine: una passione mai sopita e che permane nelle attuali collaborazioni con la Compagnia Namasté Teatro di Firenze, per gli allestimenti di spettacoli musicali incentrati, su personaggi e repertori tradizionali.

In continuità con l'antica tradizione dei cantastorie, il canto "a solo" di Livetta si ispira a quel mondo popolare raccontando storie che la colpiscono. Ripropone inoltre tutto il repertorio della tradizione orale e non della propria terra: dalle canzoni narrative agli stornelli, dalle serenate alle storielle, dai canti sociali e di lotta alle più belle canzoni d'autore entrate nella tradizione (Odoardo Spadaro, Cesare Cesarini, Tito Petralia, Vincenzo Billi, Nando Vitali), con l'intento di estendere alle nuove generazioni il patrimonio musicale e poetico della Toscana affinché se ne conservi la memoria e possa rinascere in nuovi linguaggi.

Le fonti da cui attinge sono le grandi raccolte del passato (dall'800), gli effetti della ricerca fiorita negli anni 60/70, il prezioso contributo di studiosi, ricercatori ed etnomusicologi contemporanei e naturalmente la sua stessa ricerca svolta sul campo, data la vicinanza con la maggior parte delle realtà di tradizione orale della sua Regione: poeti in ottava rima, cori di maggioli e maggerini, gruppi teatrali, nonché archivi, associazioni e centri vari per lo studio delle tradizioni popolari.



Lisetta Luchini a Braccagni (GR), campo della fiera, con Roberto Fidanzì



Incisioni di Lisetta Luchini  
nell'Archivio Etnomusicologico Giorgio Vezzani "Il Cantastorie"



Suggerimenti di lettura e di ascolto  
sul canto popolare toscano